

12 febbraio 2010

Tecnologia al servizio reale delle persone con disabilità

Rokepo realizza i robot guida per sciatori non vedenti, insieme alla Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi. Il 13 febbraio è in programma la seconda uscita sulla neve del Corno alle Scale

BOLOGNA - La tecnologia significa ricchezza sociale. Anche e soprattutto. L'innovazione ha un senso se rende più facili le condizioni di vita, se agevola la socialità, se aiuta a superare ostacoli materiali all'apparenza invalicabili. [Rokepo](#) ha sviluppato per la [Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi](#) il sistema di amplificazione dei robot per le guide di sci alpino per persone non vedenti.

La guida precede l'atleta non vedente e porta addosso il robot che ne amplifica i segnali della voce. Segnali ritmici e convenzionali che segnalano le curve, le discese, le asperità o le normalità del percorso. Un rapporto umano di impareggiabile fiducia che si concretizza grazie alla tecnologia ideata dal Dipartimento Ricerca e Sviluppo di Rokepo Srl, azienda bolognese specializzata in soluzioni tecnologiche audio, video e luci. Grazie al robot amplificati, i comandi della guida arrivano in maniera chiara e precisa, superando i rumori esterni e rendendo sicura questa coinvolgente esperienza sportiva e umana.

"Siamo orgogliosi di poter contribuire a questo progetto, che sosteniamo da molti anni - dichiara Andrea Lobiatti, Direttore generale di Rokepo - Un progetto coraggioso e di grandissima utilità. Lo sport è una dimensione di vita importante e sapere che il nostro know how serve ad abbattere alcune barriere dà un senso reale e ulteriore alla nostra attività". Il prossimo appuntamento con le uscite di sci alpino è il 13 febbraio, presso la stazione invernale del Corno alle Scale (Bologna), in attesa di una uscita speciale a Cortina d'Ampezzo i prossimi 20 e 21 marzo.

(12 febbraio 2010)